

(N. 1965)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei Senatori VACCARO, LEPORE, TIRABASSI, MORO, FOCACCIA,  
CLEMENTE e RESTAGNO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 APRILE 1957

Concorso speciale a cattedre nelle scuole secondarie  
riservato ai maestri di ruolo laureati in possesso di abilitazione all'insegnamento

ONOREVOLI SENATORI. — Il presente disegno di legge si ispira ad un senso di equità verso i maestri di ruolo laureati-abilitati, esclusi, fino ad oggi, da ogni provvedimento adottato per facilitarne l'ingresso nei ruoli organici delle scuole secondarie.

Tra questi provvedimenti ricordiamo:

a) l'assunzione nei ruoli ordinari, mediante concorso per soli titoli, dei candidati che, essendo abilitati all'insegnamento, raggiungevano un minimo di sei decimi nella valutazione complessiva dei titoli presentati (decreto 21 aprile 1947, n. 373), beneficio dal quale i maestri laureati-abilitati all'insegnamento rimasero praticamente esclusi per l'esiguo punteggio attribuito ai loro titoli;

b) l'assunzione dei candidati nei ruoli ordinari, a seguito di prove d'esame soltanto orale (grafica ed orale) con la valutazione minima di sei decimi (decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830);

c) l'istituzione dei ruoli speciali transitori per cattedre nelle scuole secondarie (decreto-legge 7 maggio 1948, n. 1127, per cui gli insegnanti titolari di scuola media inferiore potevano accedere alla scuola media superiore purchè ne avessero l'abilitazione; mentre i maestri di ruolo con abilitazione all'insegnamento di primo e secondo grado per le scuole secondarie, rimanevano esclusi da tale provvedimento, e ciò in pieno contrasto con il principio dell'unità della Scuola.

È da notare inoltre che furono immessi nei ruoli organici i professori incaricati che, nel periodo prescritto, non conseguirono la richiesta abilitazione.

Per un senso di equità, e nel vero interesse della Scuola, sentiamo il dovere di rilevare come ai maestri di ruolo laureati-abilitati all'insegnamento nelle scuole secondarie, fu sempre tolta ogni possibilità di accedere alle scuole secondarie, fino al punto di spingerli nel mortificante dilemma di accettare un incarico a condizione di rinunciare ad un posto

di ruolo, conseguito con regolare concorso. Nè si tenne conto che i maestri laureati avrebbero potuto portare nella scuola secondaria il contributo di una profonda esperienza didattica.

Pertanto, con sicura coscienza di fare opera utilissima nell'interesse delle scuole primarie

e secondarie auspichiamo che i maestri di ruolo laureati, forniti di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie, siano assunti nei ruoli organici della scuola media inferiore e superiore — per mezzo di un concorso speciale riservato — a coprire le cattedre per cui conseguirono specifica abilitazione.

## DISEGNO DI LEGGE

### *Articolo unico.*

Il Ministro della pubblica istruzione è autorizzato a bandire un concorso speciale riservato ai maestri di ruolo laureati, forniti di abilitazione all'insegnamento professionale per cattedre di scuole secondarie conseguita mediante regolare esame di Stato.

Ai candidati dovrà essere riservato un quinto delle cattedre disponibili dal primo concorso generale per le scuole secondarie, bandito successivamente all'approvazione della presente legge.